



COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE
Provincia di Venezia

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 3 del 05/02/2004

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ARTT. 35 E 36 DELLE N.T.A., AI SENSI DELL'ART.50, 4° COMMA, LETT.L), L.R. 61/85

L'anno **duemilaquattro**, addì **cinque** del mese di **febbraio** alle ore **21:00**, nella sala Consigliere Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco dr. Gaetano Loris Merli il Consiglio Comunale.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A	N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	MERLI dr. Gaetano Loris	SI		10	MAGNOLATO Loris	SI	
2	VOLTAREL Graziano	SI		11	ORNELLA Moro	SI	
3	BENETTA Augusto	SI		12	FREGONESE Gualtiero	SI	
4	DE LORENZI Remigio	SI		13	PILLA Italo	SI	
5	BORIN Layla	SI		14	FRANCO Zorzetto	SI	
6	NARDESE Alessandro	SI		15	NARDESE Claudio	SI	
7	VIDOTTO Paolo	SI		16	SFERA Simone	SI	
8	PERISSINOTTO Graziano	SI		17	AGNOLON Odone	SI	
9	BUFFOLO Stefano Maria		SI				
PRESENTI: 16				ASSENTI: 1			

Partecipa il Segretario - Direttore avv. Roberto Napoletani

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ARTT. 35 E 36 DELLE N.T.A., AI SENSI DELL'ART.50, 4° COMMA, LETT.L), L.R. 61/85

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione dell'Assessore Graziano Voltarel

La presente variante parziale al testo delle Norme Tecniche di Attuazione, riguarda una modifica degli articoli n.35 e 36 relativi alle zone produttive, "D1" e "D2".

La formulazione attuale di tali articoli prevede una elencazione dettagliata di attività insediabili, insediabili a determinate condizioni, ed escluse, con riferimento agli elenchi delle attività soggette a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della L.R. 10/99, e delle attività classificate insalubri di cui al D.M. 05.09.1994.

Per l'insediamento di alcune attività, quelle soggette alla procedura di verifica di cui all'art.7 della L.R. 10/99, è attualmente necessaria la preventiva deliberazione di assenso del Consiglio Comunale.

Le attività assoggettate alla procedura di V.I.A. di cui alle tabelle A1, A2, C3 bis della L.R. 10/99, sono vietate.

In fase di prima applicazione di tale normativa si è riscontrato che l'esclusione per effetto di un puntuale elenco può comportare discriminazione tra attività ammesse e attività non ammesse. Diversamente, la preventiva valutazione puntuale delle singole attività, di cui all'elenco del D.M. 05.09.1994, mediante conferenza dei servizi con gli Enti e/o organismi istituzionali competenti, può comportare una disamina più attenta dei vari casi ed eventualmente ammettere le attività al verificarsi di alcune condizioni valutate preliminarmente. Alla luce di tali considerazioni viene predisposta la modifica degli articoli n.35 e 36 delle N.T.A.

- Visto l'elaborato tecnico relativo alla variante al P.R.G.C. in argomento predisposto dall'Ufficio Tecnico:
- Relazione, Norme Tecniche di Attuazione (Vigente e Variante)

Il Consigliere Pilla interviene per esprimere il proprio dissenso e quello del suo gruppo alla proposta in esame.

In particolare, ricorda come l'opposizione sia stata sempre in disaccordo sulla grande estensione dell'area industriale decisa dall'attuale maggioranza. Area industriale, a suo dire, davvero eccessiva per il comune di Noventa di Piave.

L'assessore Cuzzolin, difende la proposta dell'Amministrazione in carica, ricordando il fatto che, se non ci fosse stato l'intervento del Comune di Noventa, l'area industriale della zona sarebbe stata molto più grande anche se avrebbe insistito nel territorio di San Donà, ma il carico ambientale, nel suo complesso, sarebbe stato certamente più gravoso.

Il consigliere Agnolon dichiara che, pur potendo essere in linea di massima d'accordo con l'attuale proposta di regolamentazione, in effetti, proprio ricordando come era bello il territorio comunale prima di tutti gli insediamenti industriali questa nostalgia del passato lo consiglia di votare diversamente.

Il consigliere Pilla riprende la parola per ribadire il proprio disaccordo e, inoltre, afferma che non riesce a capire come possa, in concreto, esplicitarsi il giudizio di compatibilità ambientale, anche e soprattutto, sotto il profilo tecnico.

Ritiene che i parametri di giudizio siano sconosciuti e questa proposta di deliberazione molto pericolosa perché non fa altro che allargare il campo dei possibili insediamenti industriali. Afferma, ancora che la norma regolamentare proposta sembra fatta apposta per giustificare il trasferimento in altre sedi della competenza a decidere in capo al Consiglio Comunale.

Il consigliere Nardese Claudio si associa al disaccordo del consigliere Pilla.

La consigliera Borin precisa che la Commissione esprimerà un parere non vincolante.

Il consigliere Zorzetto Ribadisce che non sono noti i parametri di giudizio per valutare la cosiddetta compatibilità ambientale.

Per dichiarazione di voto, infine, il consigliere Pilla dichiara voto contrario del suo gruppo poiché non si comprende come possa esplicitarsi correttamente il parere di compatibilità ambientale ed invita l'amministrazione a ritirare la proposta in esame.

L'assessore Voltarel, precisa ancora una volta che con questa norma ci saranno più garanzie proprio dal punto di vista ed il parere della Commissione servirà al Consiglio Comunale per avere elementi obiettivi di giudizio sui singoli insediamenti.

Il sindaco Merli, dopo aver ribadito le ragioni e le motivazioni dell'amministrazione comunale mette in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Voltarel ed il dibattito sopra riportato;

Visto l'art.50, 4° comma, della L.R.61/85 e s.m.i.;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile di P.O. Servizi Tecnici;

Sentito il parere della Commissione Consiliare per l'Urbanistica e i Lavori Pubblici in data 03.02.2004;

Presenti n. 16 membri del Consiglio Comunale;

Con 11 voti favorevoli – n. 4 voti contrari e uno astenuto (Agnolon);

DELIBERA

1) di adottare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi dell'art.50, 4° comma lett.I), della L.R.61/85, la variante parziale al P.R.G.C. relativa agli artt. 35 e 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. vigente, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione, N.T.A. (vigente e variante);

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ARTT. 35 E 36 DELLE N.T.A., AI SENSI DELL'ART.50, 4° COMMA, LETT.L), L.R. 61/85

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Comune di Noventa di Piave, 05/02/2004

Il Responsabile di P.O.
arch. Nicoletta Modanese

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
dr. Gaetano Loris Merli

Il Segretario - Direttore
avv. Roberto Napoletani

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____ ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario - Direttore
avv. Roberto Napoletani

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario - Direttore
avv. Roberto Napoletani
